

di **Leonardo Comegna**

# L'Inps vuole la sua parte

## Alla cassa entro il 30 giugno per il saldo 2021 e il primo acconto 2022: i dettagli su quote e aliquote e il calendario delle scadenze

**M**ese difficile per le persone fisiche che entro il 30 giugno, oltre a doversi mettere in regola con il Fisco, devono pagare all'Inps il saldo dei contributi del 2021 e il primo acconto 2022 (come dal modello "Redditi 2022-PF"). Il 30 giugno scade il termine utile per il versamento, che può comunque essere eseguito entro il 30 luglio (22 agosto per chi sceglie la rateizzazione), con la maggiorazione dello 0,40%.

**Quanto si paga.** La legge prevede che la contribuzione previdenziale debba essere calcolata sulla totalità dei redditi d'impresa denunciati ai fini Irpef, prodotti nello stesso anno al quale i contributi si riferiscono. Chi lo scorso anno ha versato un acconto in percentuale del reddito d'impresa dichiarato per il 2020 eccedente il minimale di 15.593 euro, deve quindi versare la somma a conguaglio sulla base della totalità dei redditi effettivamente conseguiti nel 2021. L'aliquota da applicare è pari al 24,64% tra 47.379 e 78.965 euro; tetto che sale a 103.055 euro per i soggetti privi di anzianità contributiva al dicembre 1995.

**Acconto 2022.** Per quanto riguarda il primo acconto 2022, occorre tener conto che in seguito alla riforma Fornero l'aliquota contributiva è salita definitivamente al 24,48%, e il minimale di reddito è fissato in 15.710 euro. Il massimale di reddito risulta invece pari a 80.465 euro. A conti fatti le persone fisiche devono versare all'ente di previdenza il 24,48% sul reddito d'impresa fino a 48.279 euro («tetto» pensionabile) e il 25,48% sull'eventuale quota eccedente, fino al massimale di 80.465 euro. È previsto uno sconto per giovani collaboratori di età fino ai 21 anni. I soggetti che per l'anno 2021 dichiarano un reddito d'impresa superiore a 15.593 euro (minimale) quindi devono versare una quota pari al 23,28% della differenza tra reddito d'impresa dichiarato (Unico 2022) e il «minimale» di 15.710 euro. L'aliquota sale al 24,28% per la quota di reddito 2021 compresa tra 48.279 euro e 80.465 euro. Il secondo acconto 2022, nella stessa misura, deve essere versato entro il 30 novembre.

### Il calendario

30 giugno*	Saldo anno 2021 e 1 <sup>a</sup> rata di acconto contribuzione anno 2022 (50% della quota eccedente il contributo minimo)
22 agosto	2 <sup>a</sup> rata contributo minimo 2022
16 novembre	3 <sup>a</sup> rata contributo minimo 2022
30 novembre	2 <sup>a</sup> rata di acconto contribuzione anno 2022 (50% della quota eccedente il contributo minimo)
16 febbraio 2	4 <sup>a</sup> rata contributo minimo anno 2022
* Si può pagare sino al 30 luglio (22 agosto per chi sceglie la rateizzazione), con la maggiorazione dello 0,4%	

### Quanto vuole l'Inps nel 2022

Fasce di reddito	Contribuzione
Fino a 16.243 euro	3.983,73 (3.788,81) *
da 16.244 a 48.279 euro	24,48% (23,28%)
da 48.280 a 80.465 euro **	25,48% (24,28%)
* La cifra comprende anche la quota del contributo per maternità (7,44 euro). Le cifre tra parentesi si riferiscono ai collaboratori di età inferiore a 21 anni. ** Il massimale contributivo che si applica agli iscritti dal 1° gennaio 1996, privi di anzianità assicurativa al 31 dicembre 1995, risulta pari a 105.014 euro.	